

Scheda del documento

23 febbraio 1435, Mendrisio

Nomina di curatore / Instrumentum cure e instrumentum investiture

Giacomo Antonio di Sulmona, vicario e commissario di Mendrisio e pertinenze, nomina Guidino della Porta di Mendrisio del fu Petrossio curatore dei suoi fratelli Giovanni detto Vanossio e Cristoforo di Mendrisio, abitanti a Mendrisio, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, allo scopo di ricevere un'investitura da Gaspare del fu Francesco della Torre di Mendrisio dell'ottava parte del diritto di decima di Meride spettante ai detti fratelli e da costoro venduta il giorno stesso al detto Gaspare.

Notaio rogatario: Tadeus de Busionibus n.p.i.a. Cumanus f. domini Andree.

Notaio scrivente: Bertramus de Hera n. Cumanus f.q. ser Florii.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Giovanni Battista (Mendrisio) 4

370 x 340 mm, righe 62. Sulla stessa pergamena figurano una nomina di curatore e una locazione, entrambe rogate nello stesso giorno. La membrana reca numerose lacerazioni e diffuse sbiaditure lungo tutti i bordi, nonché diversi piccoli fori.